



Torba Liquida per Bagno Lenitivo

TORLEN BAGNO LENITIVO scatola 6 buste 50ml

Speciale formulazione a base di Torba Termale da sciogliere nell'acqua della vasca da bagno per un piacevole momento di relax ad azione lenitiva che aiuta a sciogliere le tensioni muscolari e articolari. Adatto anche per pediluvii.

Sostanze Funzionali: Fango termale reichenau, estratti di arnica, di artiglio del diavolo, di salice bianco, miscela di oli essenziali (achillea, lavanda).

FANGO TERMALE REICHENAU

Il FANGO TERMALE naturale e puro al 100%, viene estratto da depositi millenari e preparato sul posto. Presenta una pasta fibrosa e consistente di colore bruno scuro e praticamente inodore. Sono ricchi di polisaccaridi e specialmente i loro prodotti di idrolisi (esosamine e acidi uronici), steroidi (b-sitosterolo, stigmasterolo e altri (fitosteroli) e terpeni e alcoli lineari. Le proprietà cicatrizzanti del FANGO TERMALE sono state attribuite al suo contenuto in polisaccaridi, mentre la sua attività antinfiammatoria sembra dovuta al contenuto di fitosteroli. Le sostanze organiche rappresentano la maggior parte dei componenti idrosolubili del fango. Gli acidi usnici sono presenti in considerevole quantità. Sono anche significativamente presenti sostanze bituminose, pectine, emicellulose e cellulosa. Il processo di maturazione del FANGO TERMALE può essere assimilato a una macrocoltura in vitro. La lenta proliferazione della microflora (microfitozooplanton) è l'evento maggiormente responsabile della trasformazione del fango vergine in "Humul peloidico microorganico". Le proprietà biologiche del fango, sono dovute alle sostanze organiche prodotte dal metabolismo intermedio della microflora presente. Ricerche morfologiche e istologiche hanno dimostrato la presenza di una elevata quantità di fitoplancton. L'applicazione topica di questo particolare fango, sembra in grado di combattere la formulazione di radicali liberi e di migliorare l'irrorazione sanguigna della cute. Tale effetto, produce una riduzione dell'acqua eccedente presente tra le cellule o tra le fibre di collagene ed elastina, migliorando notevolmente le zone soggette a cellulite e adipe. Il trattamento a base di fango, è inoltre in grado di reidratare la cute.

ARNICA

L'arnica è essenzialmente una pianta di montagna; cresce nei prati e nei boschi alpini e dell'Appennino. Più elevata è l'altitudine e più la pianta è aromatica. L'erba è anche conosciuta col nome di erba starnutella in quanto, allorché annusata può far starnutire.

L'Arnica montana contiene una serie di flavonoidi glicosilati, di sesquiterpenlattoni, di alcoli triterpenici pentaciclici e olio volatile. L'azione controirritante è attribuita a due alcoli, l'arnidiolo e il foradiolo; i lattoni sesquiterpenici elenanina e derivati hanno dimostrato di ridurre i processi infiammatori ed edematosi. Ai flavonoidi è dovuta l'azione anti-radicalica che tutela le strutture molecolari cellulari.

Le sue più interessanti utilizzazioni cosmetiche sono sicuramente quelle di principio attivo ai fini della tonificazione e stimolazione della cute. Viene pertanto utilizzata in prodotti per tricocosmesi

in quanto stimolante la circolazione sanguigna sul cuoio capelluto; esplica un effetto riattivante prevenendo la caduta dei capelli.

ARTIGLIO DEL DIAVOLO

Erbacea rampicante, perenne, con fiori rossi, nativa delle zone sabbiose del Sud Africa tropicale (Namibia, Madagascar). I componenti sono iridoidi glicosilati, di cui il principale è l'arpagoside. Sono presenti anche triterpeni, flavonoidi e acidi fenolici. Particolarmente abbondanti sono i polisaccaridi.

L'efficacia antireumatica ed antinfiammatoria degli harpagosidi (i principi attivi della radice) è indiscussa, e paragonabile a quella degli antinfiammatori di sintesi e non steroidei ed al cortisone stesso. Ha inoltre degli effetti analgesici, spasmolitici notevoli ed è efficace per ridurre il gonfiore ed il dolore. L'Artiglio del diavolo è dunque un eccellente trattamento in sostituzione delle terapie antireumatiche classiche. Le radici di questa erba sono usate per le loro proprietà antiflogistiche e debolmente analgesiche nelle affezioni reumatiche, artrosiche e nelle tendiniti.

SALICE BIANCO

Così chiamato per le foglie setose che riflettono la luce, è un albero alto fino a 15-20 m., mentre il tronco può raggiungere un metro di diametro. Il Salice bianco vive sulle sponde dei fiumi e dei laghi, su suoli umidi ricchi di sali nutritivi e di calcio. Nell'antica Grecia la corteccia del salice veniva utilizzata per le sue proprietà febrifughe grazie alla presenza in esse del glucoside salicina usato anche come antimalarico.

Contiene glicosidi fenoliche, flavonoidi, tannini, sali minerali, polisaccaridi, apigenina e glucomannano.

Esplica un effetto antiinfiammatorio, astringente e tonico. Flavonoidi e tannini come isoquercitrina, quercetina e rutina sono importanti agenti antiossidanti e possiedono buone proprietà vasoprotettive.

